

Il post trapianto e le sue criticità: dalla governance clinica alla sostenibilità economica

Direzione scientifica Motore sanità

Zanon, Guzzonato, Paizis

Scenario attuale: focus su rene e fegato

- Nel 2019 i trapianti di fegato e di rene in Italia sono stati rispettivamente 1.302 e 2.137, con un aumento del 42% rispetto al 1999.
- tali dati indicano come il trapianto rappresenti una cura fondamentale per molte gravi insufficienze d'organo come ad esempio quella epatica, dove è una vera e propria terapia salvavita, o renale, dove può essere valida alternativa per i pazienti già dializzati o da mettere in dialisi (cosiddetto pre-emptive).
- Le cause della insufficienza epatica che porta al trapianto di fegato possono essere varie come ad es^o: infezioni virali (epatite C e B) e/o abuso di alcol, malattie congenite, malattie delle vie biliari.
- Le cause dell'insufficienza renale che porta al trapianto di rene possono essere varie come ad es^o: diabete di tipo 1 o 2, ipertensione, glomerulonefrite, nefrite interstiziale, rene policistico, ostruzione prolungata a livello delle vie urinarie, reflusso vescico-ureterale.
- I dati sulla sopravvivenza post-trapianto, che pongono l'Italia tra i primi posti in Europa, dimostrano che la rete trapianti sviluppata in Italia è molto efficace.

Scenario attuale: focus su rene e fegato

- La fase Post-trapianto dura per tutta la vita per il paziente trapiantato ed è importante poiché richiede un approccio integrato ed un attento e continuo monitoraggio per la prevenzione del rischio.
- L'adesione del paziente alle raccomandazioni lungo questo percorso di cura evita quelle complicazioni che potrebbero essere impegnative, costringendo ad una serie di interventi gravosi sia in termini di salute che di impegno di risorse.
- Complicazioni che possono essere precoci (danno da ischemia riperfusione), immunologiche (rigetto, anticipato da sintomi caratteristici e da attenzionare) e tardive (es° infezioni collegate alle procedure anti-rigetto).
- Da un'indagine Censis, SIN 2012-2013 sul costo del trapianto di rene in Italia, risulta che il costo medio complessivo stimato per ciascun paziente trapiantato nell'intero periodo di osservazione ammontava a € 95.247, di cui € 52.543 erano i costi stimati per il trapianto, pari al 55,2% del totale

Fattori critici su cui lavorare

fasi critiche del percorso clinici:

- Pre-trapianto, con attenta valutazione dell'idoneità a ricevere l'organo e inserimento in lista d'attesa
- Trapianto stesso con il percorso di preparazione
- Post trapianto e follow-up, nella quale si monitora l'esito dell'intervento e lo stato di salute del paziente.

Fattori critici su cui lavorare

Aspetti comportamentali paziente:

- Disattenzione alla tempistica dei controlli ambulatoriali
- Omissione nella raccolta dei dati richiesti (valori di pressione arteriosa a domicilio, bilancio liquidi introdotti/eliminati, ecc.)
- “Non ricordo” delle medicine prescritte e dell’orario di assunzione associato al riscontro obiettivo di bassi livelli ematici dei farmaci immunosoppressori, con fattori noti di interferenza assenti

Domande per il Panel

1. Insidie attuali e criticità nel percorso post-trapianto tra appropriatezza e follow-up clinico
2. Criticità nella Continuità Ospedale/Territorio nel monitoraggio dei pazienti trapiantati : quali e come superarle?
3. Organizzazione regionale dei percorsi: come funziona e cosa implementare?
4. Utilità della gestione da remoto per il monitoraggio di questi aspetti
5. Può essere utile una rete di monitoraggio regionale ed interregionale?
6. Analisi dei Real world data sul percorso di cura: cosa succede negli anni?